



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 6 del 29/10/2020

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a), del Decreto Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. per l'acquisto di un termometro elettronico ad infrarossi da muro

SMART CIG: ZBC2EFCCDD

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI VITERBO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, nella seduta del 28/01/2016, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTA la determinazione n.3676 del 03 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti sono sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, come integrato nella seduta del 31/01/17, con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 4339/19 del 18/06/2019, con il quale il Direttore della Direzione Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2021, l'incarico di Responsabile ACI-Unità Territoriale di Viterbo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del Procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale. Il Responsabile del Procedimento è incaricato di svolgere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento alle condizioni e nei tempi programmati, in particolare avrà cura di provvedere agli adempimenti relativi all'acquisizione dello CIG o dello Smart CIG. Il Responsabile del Procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente. La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del Procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dei servizi e controllare i livelli di qualità delle prestazioni;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere, in qualità di Responsabile dell'Unità Territoriale di Viterbo, profilo professionale Funzionario di livello C4, le funzioni di Responsabile del Procedimento, in conformità all'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art 36, comma 2 lettera a) del D.LGS. N 50/2016 e successive modifiche, secondo cui " Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamento di importi inferiori a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

RISCONTRATO che sul MEPA all'interno del capitolo "BENI – Forniture specifiche per la Sanità" è attiva dal 07/06/2017 aggiornata al 27/08/2020 la possibilità di acquisto di un termometro elettronico ad infrarossi da muro dalla ditta fornitrice TECNOLINEA s.r.l. Di DE BENEDICTIS E TRIBUIANI

VISTO che il Min. Della Salute ha pubblicato un decalogo di comportamenti da adottare tra i quali "il controllo della temperatura corporea;

TENUTO CONTO del DCPM del 01 marzo 2020 in attuazione del quale si rende necessario acquisire appositi termometri laser da utilizzare nei locali dell'U.T. di Viterbo per la misurazione della temperatura a chiunque entri nei locali dell'ufficio sempre essendo presente un servizio di vigilanza che misuri la temperatura corporea solo il mercoledì;

DOVENDO garantire la salute dei lavoratori non esponendoli a rischi non previsti;

CONSIDERATO che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il N. ZBC2EFCCCD;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che pertanto, ai fini del presente affidamento la ditta TECNOLINEA s.r.l. di DE BENEDICTIS E TREBUANI risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

si autorizza l'acquisto presso la piattaforma elettronica MEPA di un termometro elettronico ad infrarossi da muro della ditta TECNOLINEA s.r.l. di DE BENEDICTIS E TREBUANI per un importo di € 250,00 esente IVA.

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 122030100- attrezzature- a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2020 a questa Unità Territoriale di Viterbo, quale Unità Organizzativa n. 4A3 e Centro di Responsabilità n.4A31

Si dà atto, altresì, che si procederà all'adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
di Viterbo

firmato Barbara Sensi